



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE  
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022



### **SOGGETTO ATTUATORE**

**O.C.D.P.C. 836 DEL 12/01/2022 – “SUBENTRO DELLA REGIONE VENETO NELLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITÀ DETERMINATA IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI VERIFICATISI A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018, DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL’8 NOVEMBRE 2018”, IN RIFERIMENTO ALLE O.C.D.P.C. N. 558 DEL 15/11/2018 E N. 769 DEL 16/11/2021.**

DECRETO N. 71 DEL 07 marzo 2023

**OGGETTO: Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018.  
Ordinanza Commissariale n. 13/2019 ed Ordinanza Commissariale n. 17/2020  
Int. VENSTR-VS-R1 – “S.U. Lavori di messa in sicurezza della frana di Schiucaz in comune di Alpage (BL) alla progressiva km 0+240 S.P. 5”  
CUP J67H19001820001  
CIG 80314523DB**

IMPORTO FINANZIAMENTO € 870.000,00

LIQUIDAZIONE STATO FINALE € 2.238,45 Iva esclusa

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

#### **PREMESSO CHE:**

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo “stato di crisi” ai sensi dell’art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell’art. 7, co. 1 lett. c) e dell’art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo “stato di emergenza” nei territori colpiti dall’evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

- il medesimo provvedimento prevede che, per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello “stato di emergenza”, ai sensi dell’art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l’intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell’emergenza, in particolare l’art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell’O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l’importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all’art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell’art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l’esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell’elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l’altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all’art. 1, comma 1, dell’O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all’art. 1 dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

- con nota prot. n. 63435 del 11 Febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

DATO ATTO che:

- con OO.CC. n. 13/2019 e n.17/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Viabilità relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alle OO.CC. n. 13/2019, Allegato B, e n. 17/2020 è ricompreso anche l'intervento denominato "*Int. VENSTR-VS-RI. S.U. Lavori di messa in sicurezza della frana di Schiucaz in comune di Alpago (BL) alla progressiva km 0+240 S.P. 5*" per l'importo complessivo di € 870.000,00 (importo del finanziamento);
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22";

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dello STATO FINALE:

- verbale di consegna lavori anticipata, art. 32 c. 8 D. lgs 50/2016, in data 27/09/2019,
- Contratto d'Appalto stipulato in data 27/11/2019 Rep. 515,
- Atto aggiuntivo stipulato in data 14/10/2020 Rep 1131
- Certificato di pagamento n. 3 del 26.08.2022;
- Certificato di Regolare Esecuzione del 16.06.2022 che certifica che i lavori sono eseguiti a regola d'arte e nulla è più dovuto all'appaltatore, trattandosi di liquidazione contabile in unica soluzione non soggetta a trattenute di legge;
- la fattura n. 8 del 31.01.2023 della Ditta IMPRESA SILVIO PIEROBON SRL per l'importo complessivo di € 2.730,91 Iva compresa,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici ditta Impresa Silvio Pierobon Srl,
- il D.U.R.C. della ditta Impresa Silvio Pierobon Srl in corso di validità,
- la polizza fidejussoria

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della Ditta Impresa Silvio Pierobon Srl, con sede legale in via Ippolito Caffi, 130 – 32100 Belluno, codice fiscale: 00272430257 e partita IVA: 00272430257 dell'importo di € 2.238,45 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 492,46, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;  
VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;  
VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018  
VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;  
VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;  
VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019  
VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13/2019;  
VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 17/2020;  
VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 2.730,91 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta Impresa Silvio Pierobon Srl, con sede legale in via Ippolito Caffi, 130 – 32100 Belluno, codice fiscale: 00272430257 e partita IVA: 00272430257 per *STATO FINALE* relativamente ai lavori “*Int. VENSTR-VS-R1. S.U. Lavori di messa in sicurezza della frana di Schiucaz in comune di Alpago (BL) alla progressiva km 0+240 S.P. 5*” di cui all' O.C. n. 13/2019 Allegato B e all'O.C. n. 17/2020.
3. di liquidare la fattura n. 8 del 31.01.2023 dell'importo complessivo di € 2.730,91 (importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di € 2.238,45 (imponibile) a favore della Ditta Impresa Silvio Pierobon Srl, con sede legale in via Ippolito Caffi, 130 – 32100 Belluno, codice fiscale: 00272430257 e partita IVA: 00272430257 per la quota relativa all'imponibile;
  - di € 492,46 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a” D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22”;
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza , il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE  
Ing. Silvano VERNIZZI